



Chiummo case
VENDE
Soluzioni immobiliari
Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

Chiummo case
AFFITTA
Soluzioni immobiliari
Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33, 20137 Milano – cell. 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it - Facebook: QUATTRO Gruppo pubblico - **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro. **Hanno collaborato a questo numero:** Gabriele Bossi, Francesco Canu, Elena Dottore, Stefano Martini, Marina Nova, Alberto Oliva, Francesco Tosi. **Tiratura** 16.500 copie. **COPIA OMAGGIO**

I migliori auguri di Buon Natale e Buone feste dalla redazione di QUATTRO



Il 2021 finisce con una bella novità per l'Associazione QUATTRO che pubblica il giornale: diventiamo Associazione di Promozione Sociale (APS), iscritta all'albo nazionale delle associazioni.

Quest'anno abbiamo anche pubblicato nuovi libri che arricchiscono la nostra produzione e che ci piacerebbe mostrarvi in vista del Natale.

Vi aspettiamo allora per un saluto al nostro tradizionale **Open day** **Domenica 19 dicembre dalle 15 alle 19** presso la redazione di via Tito Livio 33.

Palazzine di viale Molise: e intervento fu

Sono passate ormai 3 settimane dallo sgombero delle palazzine di viale Molise e degli edifici dell'ex mercato avicunicolo di via Lombroso, sanando una situazione che stava diventando sempre più critica e pericolosa. Gli occupanti di Macao se ne erano andati via "spontaneamente" qualche giorno prima, dopo 11 anni di permanenza. Adesso c'è da porre mano al disastro che è stato trovato all'interno, e non sarà un lavoro breve.

L'assessore Granelli è intervenuto in Commissione sicurezza del Municipio 4 e ha dato dettagli dell'operazione che vogliamo qui condividere. L'operazione è stata il risultato del lavoro del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto che ha programmato l'operazione di sgombero affidandone il coordinamento alla Questura. Inoltre l'Amministrazione comunale ha costituito un coordina-



mento interno con tutti i settori e assessorati coinvolti: Lavori pubblici, Sicurezza, Politiche sociali, Demanio, Urbanistica e Municipio 4. Nei giorni precedenti all'operazione del 17 novembre erano state censite 200 persone, diminuite a 131 il giorno dello sgombero. Di queste 13 sono state poi accompagnate in Questura per

accertamenti per precedenti penali o pendenze con la giustizia; le altre non hanno accettato le proposte di accoglienza offerte dai Servizi sociali del Comune secondo le regole vigenti del "Piano di accoglienza per persone senza dimora" rivolto alle persone in

→ segue a pag. 3

La BEIC 2.0 non è più un desiderio

Nelle ultime settimane sono state autorevoli conferme e definitivi chiarimenti formali sul futuro della BEIC a Porta Vittoria. Nel Documento Unico di Programmazione in discussione in Consiglio comunale, nella parte relativa agli interventi della Cultura e in particolare dell'ambito delle biblioteche, si legge che "L'intervento principale da avviare nel 2021,

diterà il ruolo svolto dal 1956 della Biblioteca Sormani. Il progetto "Biblioteca Europea di Informazione e Cultura - BEIC 2.0" si propone di realizzare un grande hub per favorire l'accesso alla conoscenza contemporanea, internazionale e interdisciplinare, e alle competenze digitali da parte di tutti i cittadini". Seguono una serie di specifiche sui caratteri innovativi della nuova

pubblica che può simboleggiare la Milano del post covid, ha risposto: "Credo che l'opera possa essere la nuova Biblioteca Europea che faremo a Porta Vittoria, ci vorranno degli anni ma credo che sia quella un'opera importante". Se pensiamo che finora il Sindaco non si era mai espresso sulla BEIC, questa dichiarazione è particolarmente significativa e la accogliamo con soddisfazione, visto l'impegno ventennale di QUATTRO su questo tema.

Sarà necessario però un nuovo bando di progettazione, dati gli aggiornamenti apportati sulla parte biblioteconomica che richiedono un "contenitore" ridimensionato e diversamente organizzato all'interno. Nel frattempo prende forma la sistemazione temporanea a verde dell'area al cui interno sorgerà la BEIC e che sarà fruibile dalla prossima primavera.

S.A.



previa conferma da parte del Governo dell'inclusione del progetto nel PNRR, riguarda la realizzazione della nuova Biblioteca Centrale, che ere-

biblioteca, su cui torneremo. C'è stata poi l'affermazione al TG2 Post del Sindaco Sala, che alla domanda su quale possa essere una grande opera



ATHOS

La ricetta di QUATTRO

Insalata di inizio, di mezzo o di fine pranzo

Durante le feste natalizie si sente il bisogno di una tregua alimentare, magari di una insalata, dopo un pieno di arrostiti, tortellini e captoni, paté e salumi, panettoni e cotecchini, cioccolatini e torroni. Però non una banale insalata verde, ma un piatto leggero, delicato, profumato, comunque festivo e festoso, che apra o chiuda o anche che sostituisca una cena tra una abbuffata e l'altra.

Unico problema: non è un piatto che può aspettare, quindi va fatto e mangiato subito per mantenere i vari elementi che lo compongono distinti e riconoscibili al palato ed evitare che si inumidiscano troppo.

Ingredienti per quattro/cinque persone. Insalata belga indivia: 3 ciuffi sfogliati e tagliati a metà e poi a listerelle non troppo sottili. Lasciate qualche foglia integra per la decorazione.

Noci sgusciate: 6
Pere sode: 2 non troppo mature, tipo abate o kaiser tagliate a spicchi sottili (meglio, per evitare che anneriscano, che le irroriate con un po' di succo di limone).
Grana padano: 80 gr. circa in scaglie sottili o una confezione di raspatura lodigiana.

Preparazione

Componete il tutto in una ciotola. Preparate a parte la **vinaigrette** che metterete in una oliera: olio, aceto, sale, pepe ben sbattuto, la più classica.

Oppure, meglio, l'agrodoce: olio, sale, pepe, aceto, bene se balsamico, un cucchiaino di senape, un cucchiaino di miele o di liquido della mostarda, il tutto ben miscelato con una frusta.



Se volete dare un tocco in più di colore natalizio potete sgranare sopra all'insalata dei chicchi di melagrana. Posizionate come da foto e poi lasciate che ogni ospite aggiunga il tipo e la quantità di condimento preferita.

L'abbinamento tra la freschezza leggermente amara dell'indivia, il sapido del grana e il dolce leggero della pera con il ruvido delle noci, rende questa insalata insolita e piacevole per ogni occasione. Da provare... anche a Ferragosto.

Buon appetito e auguri!

Francesco Tosi

Gli auguri di Kostantin



Associazione La Nostra Comunità: 40 anni di presenza

Era il dicembre del 1981 quando abbiamo iniziato il nostro servizio e impegno sociale nel quartiere Forlanini/Taliedo.

Siamo ancora qui, siamo ancora noi sempre più motivati, più ricchi e arricchiti dall'esperienza comunitaria. Presenti tutti i giorni con le nostre attività educative, culturali e di prossimità verso i bambini e le bambine, i giovani e gli adulti con disabilità e le loro famiglie.

La comunità ci ha accolto 40 anni fa e continua a essere per noi stimolo, crescita e leva generativa. Ne siamo riconoscenti e vogliamo festeggiare. Una festa del villaggio, una festa dei legami per tutti e tutte, nessuno escluso.

Vi aspettiamo numerosi **mercoledì 15 dicembre alle ore 20.45 al Teatro Delfino** via Dalmazia 11 con uno spettacolo evento. Ingresso a invito con prenotazione. Per informazioni scrivete a info@lanostracomunita.it

Il ricavato dell'iniziativa sostiene i progetti di inclusione della nostra Associazione.

Elena Dottore

Presidente de La Nostra Comunità

La Coop. sociale Lo Specchio festeggia i 25 anni di prossimità

Nel 1995 nasce Lo Specchio, società cooperativa sociale che opera nel cuore del quartiere Forlanini, dedicandosi all'educazione e all'inclusione di bambini, giovani e adulti con disabilità, prevalentemente psichica. L'intento è stato ed è tuttora quello di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone fragili, prevenendo e cercando di evitare inattività ed emarginazione sociale. Negli anni la cooperativa si è sviluppata e ha creato,



mediante commesse private o lavoro conto terzi, posti di lavoro per disabili psichici e per persone in cerca di un'occupazione. Molteplici le collaborazioni attive con le scuole e con i servizi del Comune di Milano dedicate alla creazione di percorsi formativi professionalizzanti per acquisire una mentalità lavorativa e per stimolare sempre più autonomia, in linea con le attitudini di tutti e di ciascuno. Da parte di QUATTRO, una profonda gratitudine per quanto costruito e per continuare a essere oggi e domani, facilitatori di possibilità e di futuro.

Azzurra Sorbi

I 50 anni del Centro Culturale Antoniano

Il Centro Culturale Antoniano compie 50 anni e festeggia questo importante anniversario **sabato 11 dicembre alle ore 15.30** presso la Sala Kolbe (ex Cinema Corsica) di viale Corsica 68. Per mezzo secolo, il Centro ha promosso un numero sterminato di attività, spettacoli, iniziative che hanno portato a questo grande traguardo!

Saranno presenti i protagonisti della storia del CCA, innanzitutto il **Presidente Alberto Boccotti** che presenterà il libro "Un'av-



ventura davvero avvincente, il Centro Culturale Antoniano compie 50 anni - 1971-2021", libro che ripercorre questa lunga e feconda storia. Maria Brivio illustrerà le attività svolte anche con proiezioni ed esibizioni: ci saranno il "Duo Feola" e Davide Cabassi, pianisti di fama internazionale, ci sarà anche il mago Fax alias Carlo Faggi e Clara Monesi, grande amica e collabora-

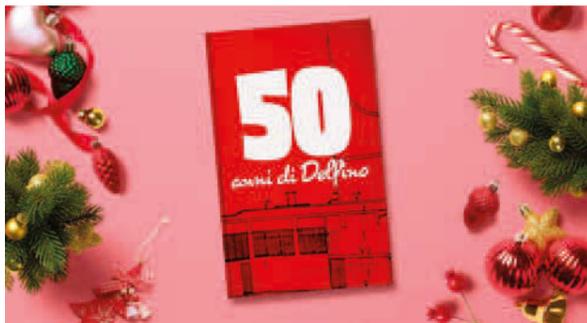
trice del CCA, che leggerà alcune poesie tratte dal libro "Versi e Parole" antologia dei vincitori al Premio letterario.

Concluderà il pomeriggio don Carlo José Seno che, parlando dell'attività "Pianoforum" offrirà al pubblico un brano classico del suo repertorio. Sarà molto importante la presenza degli amici del CCA per rendere ancora più bella la festa. Partecipate numerosi, l'ingresso è libero sino a esaurimento dei posti disponibili. Ai presenti verrà dato in omaggio il libro del cinquantesimo.

50 anni di Cineteatro Delfino

Tempo di anniversari anche per il Cinema Teatro Delfino, che ha compiuto i suoi primi 50 anni di vita.

Questa lunga storia viene raccontata in un libro che nasce dopo qualche anno di interviste, ricerche negli archivi parrocchiali e studio sul passato del quartiere. Un lavoro fatto affinché la passione e la dedizione dei tanti che hanno contribuito alla storia del Delfino per continuare a farlo vivere non andasse dimenticata, e per raccontare qualcosa del quartiere ai residenti più recenti, che magari non hanno mai saputo che una volta, al posto del condominio di via Facchinetti 2, c'era la cascina Bisciola.



Il libro è disponibile in teatro negli orari di apertura; sul sito www.cinematteatrodelmino.it trovate il calendario degli eventi e degli spettacoli e magari scoprite cosa c'è di interessante per passare una serata divertente.

Con l'acquisto del libro, oltre a portarvi a casa un pezzo di storia, contribuirete a rendere il Cinema Teatro Delfino sempre più bello e accogliente.

«El Bambinel»: presepe vivente a Porta Romana

Con le atmosfere della Milano di inizio '900, **domenica 19 dicembre, dalle 9.30 alle 18**, si rivivrà la Natività con la seconda edizione di «El Bambinel», a cura della Parrocchia di Sant'Andrea di via Crema.

Un progetto organizzato da un gruppo di volontari che si sono attivati ad approntare costumi, allestire la capanna di Betlemme e le botteghe antiche per realizzare la rievocazione storica.

Circa 300 figuranti interpreteranno le principali scene del presepe: la Natività, le adorazioni dei Magi e dei pastori, la corte di Erode e i legionari romani, gli Angeli.

La ricostruzione delle botteghe di arti e mestieri rifletterà le ca-

atteristiche del tempo con sarti, intagliatori, liutai, impagliatori e con la presentazione dei sapori meneghini.

Un concerto del coro di voci bianche accompagnerà la visita alla capanna, intonando canzoni natalizie.

Tradizione, amore per Milano, solidarietà, il coinvolgimento della comunità parrocchiale e dei quartieri limitrofi, la partecipazione attiva al montaggio delle strutture di alcuni detenuti del carcere di Opera, rendono «El Bambinel» un messaggio significativo di fede e gioia per la nascita di Gesù.

Un'iniziativa da condividere aspettando il Santo Natale.

Antonella Damiani

Seminiamo bellezza al Giardino delle Culture

Domenica 12 dicembre alle ore 17, il Giardino delle Culture di via Morosini, 8 si accenderà di luce e di bellezza. Un evento aperto a tutti, a bambini e famiglie, con l'intento di creare un momento di unione e vicinanza attraverso la realizzazione di un mandala di luce. L'iniziativa, con la collaborazione de La Loggia di Calvairate come media partner, nasce da Enza Eleonora Trocino, *life coach e counselor*, ideatrice di "Seminiamo bellezza", progetto che fiorisce dal desiderio di contribuire a creare un nuovo benessere comune, promuovendo l'amore per la vita e per il pianeta, ricercando il potenziale che ci abita, orientando il nostro sguardo a favore di un'esistenza felice e utile soprattutto ora, dopo anni dolorosi di distanza sociale e di fatiche dovute alla pandemia.

Durante l'incontro del 12 dicembre, il primo di una ampia serie, si alterneranno momenti artistici e coreografici con letture e danze a cura di Tiziana Cona, coreografa e insegnante di danza contemporanea, a momenti di condivisione, finalizzati alla costruzione corale del cerchio luminoso. Per partecipare gratuitamente basta prenotarsi inviando una mail al seguente indirizzo: life@enzatrocino.it.

A.S.



le melarance

www.legatorialemelarance.it
laboratorio artigianale di cartonaggio

REALIZZIAMO A MANO, ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI,
ALBUM FOTO, DIARI E LIBRI A TEMA,
CUSTODIE, SET DA SCRIVANIA, COFANETTI, CASSETTIERE
E SCATOLE DI OGNI DIMENSIONE, BOMBONIERE

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it

ORARIO SOLO POMERIDIANO: da martedì a sabato 14.00 - 18.00
chiuso domenica e lunedì

Via Gambolotta, 7 Milano 02.54.60.581

Via Fiamma, 9 Milano 02.733.626

così POCHISSIMO?!

RINNOVO PATENTE DA € 70

PASS. DI PROPRIETÀ MOTO E AUTO DA € 150*

PATENTE B DA € 395

SOLO CON QUESTO COUPON

60° 1961 2021

L'Autoscuola FIAMMA AGENZIA AUTOMOBILISTICA

ci portiamo sulla buona strada






Graziano Bruzzese srl
Impianti elettrici e tecnologici

VENDITA AL DETTAGLIO MATERIALE ELETTRICO LAMPADINE - ACCESSORI

Dal 1983
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI
ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA
TV - RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

Via Monte Cimone, 3 - Milano
fronte Parco Alessandrini

TEL 02 8394984
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

CALENDARI 2022 PERSONALIZZATI

graphic design

il bozzetto

libri - manuali - riviste - brochure - listini
pubblicità - loghi - poster - biglietti visita

02 5464123



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI
NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA,
SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE,
CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO
PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

Il bando su Cascina Carpana dà un futuro a una cascina storica

Andiamo a scoprire una nuova cascina del nostro Municipio, che come altre di cui abbiamo già dato notizia è stata messa a bando per la concessione in diritto di superficie, per

a tutto sesto su pilastri in mattoni. I restanti corpi di fabbrica adibiti a locali accessori (stalle, box, depositi, ufficio amministrativo e club house) sono disposti lungo il perimetro della corte. Il complesso,

malgrado qualche limitato rimaneggiamento incoerente, rivela ancora interessanti caratteri tipologici e costruttivi originali, tipici del patrimonio agricolo di pianura. Lo stato di manutenzione degli edifici risulta discreto/buono, ad eccezione di una porzione di fabbricato che

necessita di interventi di recupero e/o messa in sicurezza. Sul lato sud ovest del complesso vi è un'ampia area pertinenziale precedentemente adibita a campi di equitazione/maneggio all'aperto (fino a circa un anno e mezzo fa aveva qui la sua sede il Centro Ippico Ambrosiano e oggi ospita una

volta a settimana i bimbi di una scuola dell'infanzia che fanno qui attività all'aperto, nella natura). Come si vede dalla immagine presente negli allegati al bando, la porzione di Cascina oggetto della concessione riguarda

l'area che dovrà mantenere sicura con un opportuno piano. Per quanto riguarda invece il futuro delle Palazzine, dopo il bando andato deserto, si dovrà provvedere a un nuovo bando, che rimedi anche agli errori del primo e che abbia la concreta possibilità di andare a buon fine. La situazione ora è oggettivamente cambiata, con le palazzine ora libere e con un progetto sulle aree retrostanti ormai definito. I lettori stiano certi che seguiremo passo passo l'evoluzione di quell'area.

Vi terremo aggiornati!

S.A.



una durata compresa tra i 30 e i 90 anni. Il bando scade il 31 gennaio e la sua lettura ci ha permesso di scoprire una storia interessante, oltre che di ipotizzarne un futuro importante.

Parliamo di Cascina Carpana, in via San Dionigi 121, un complesso cascinale dell'800 composto da diversi edifici, all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano.

La cascina Carpana compare nelle cartografie già nel 1865 come insieme di fabbricati rurali organizzati attorno a una corte centrale e dal 1888 acquisisce la struttura a corte chiusa che ancora oggi la contraddistingue.

Tra i diversi corpi, emerge per pregio storico-architettonico, la casa padronale, sviluppata su due piani fuori terra. Il porticato centrale si compone di cinque archi

di cui il porticato centrale si compone di cinque archi

di cui il porticato centrale si compone di cinque archi



Palazzine di viale Molise: e intervento fu

→ segue da pag. 1

regola col permesso di soggiorno. Nessuno ha accolto l'accoglienza e occorrerà monitorare i loro spostamenti per evitare nuove occupazioni.

Ora sono in corso le operazioni di messa in sicurezza degli accessi alle palazzine e di pulizia dell'area: un lavoro lungo viste le condizioni trovate, che durerà un paio di mesi.

Nello stesso tempo, per mantenere la sicurezza dell'area e presidiarla, è stato attivato un servizio di Security, sono state affidate anticipatamente le aree ex Ma-

cello a Redo, capofila del progetto ARIA vincitore del bando di Reinventing cities (lo abbiamo presentato ampiamente nel numero di settembre di QUATTRO) in modo che potesse sia incominciare a fare un'analisi più approfondita della situazione e nel contempo incominciare a presidiare l'area; anche l'area delle palazzine è stata data in consegna per un anno a Redo in cambio del mantenimento della sorveglianza e di eventuali usi temporali. L'area dell'ex mercato avicunicolo è invece in gestione a Sogemi fino a fine aprile 2022 perché vi svolge ancora alcune attività; a Sogemi rimane pertanto affidata

l'area che dovrà mantenere sicura con un opportuno piano. Per quanto riguarda invece il futuro delle Palazzine, dopo il bando andato deserto, si dovrà provvedere a un nuovo bando, che rimedi anche agli errori del primo e che abbia la concreta possibilità di andare a buon fine. La situazione ora è oggettivamente cambiata, con le palazzine ora libere e con un progetto sulle aree retrostanti ormai definito. I lettori stiano certi che seguiremo passo passo l'evoluzione di quell'area.

Stefania Aleni

I lavori pubblici di oggi, domani e dopodomani

Passaggio in Commissione Territorio e Lavori pubblici del Municipio 4 del mitico PTO, il Piano Triennale delle Opere del Comune di Milano, dove sono indicate tutte le opere pubbliche previste. Non potendo essere tutte realizzate contemporaneamente per ragioni di costi, vengono inserite in un piano triennale in base alle priorità indicate dai Municipi e dal Comune. La presenza nel piano triennale comunque non garantisce la progettazione e realizzazione dell'opera; è una questione di priorità e di budget disponibile, per cui non è raro trovare le stesse opere slittare di anno in anno. Dagli esempi che faremo questo risulterà evidente.

Premettiamo che nell'elenco degli interventi previsti nei singoli Municipi, e non ancora dettagliati, troviamo gli adeguamenti viabilistici su strade, gli interventi manutentivi di emergenza sulla viabilità cittadina, la manutenzione straordinaria biennale pavimentazioni lapidee, la manutenzione straordinaria biennale per l'utenza debole e adeguamenti stradali, la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale che interessano tutti i Municipi.

Ci concentriamo invece su interventi specifici del nostro Municipio 4 (in parentesi il livello di priorità).

Tra le opere del 2022 troviamo i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria con riqualificazione strutturale ed energetica del **complesso Ponti - via Del Turchino** (media). Costo complessivo dell'intervento € 10milioni su tre annualità.
- **Circolare filoviaria**: corsia preferenziale in sede protetta da piazza Cappelli a via Tertulliano. (minima). Costo complessivo € 14.700.000 su tre annualità.
- **Plesso scolastico di via Colletta 49-51**, lavori rifacimento facciata, coperture, sostituzione serramenti (media). Costo complessivo € 8.500.000 su tre annualità.
- Completamento del **percorso ciclo-pedonale agreste**, di connessione tra le aree agricole comunali e il parco Forlanini e delle relative aree di sosta attrezzate (minima). Costo complessivo 1 milione di euro su tre annualità.
- Consolidamento **cavo Redefossi** in corso Lodi da piazzale Lodi a via Massarani (media). Costo complessivo 5 milioni su tre annualità. Analoga cifra per il tratto da Medaglie d'oro a piazzale Lodi
- Programma integrato di ERS Edilizia Residenziale Sociale Corvetto Universal City - riqualificazione dei piani terra del complesso ERP e riprogettazione degli spazi esterni di **viale Omero 15** (massima). Costo complessivo 6 milioni su quattro annualità.
- Programma integrato di ERS Corvetto Universal City - ristrutturazione ed ampliamento del complesso ERP di **viale Barzoni 11** (massima). Costo complessivo € 16.500.000 su quattro annualità

Per l'annualità 2023 segnaliamo la riqualificazione dell'asse centrale e piantumazione di alberi della **viale Tito Livio** (massima) per un costo complessivo di € 600mila su tre annualità (se si riesce ad accelerare ancora meglio...).

Per l'annualità 2023 segnaliamo la riqualificazione dell'asse centrale e piantumazione di alberi della viale Tito Livio (massima) per un costo complessivo di € 600mila su tre annualità (se si riesce ad accelerare ancora meglio...).

Per l'annualità 2023 segnaliamo la riqualificazione dell'asse centrale e piantumazione di alberi della viale Tito Livio (massima) per un costo complessivo di € 600mila su tre annualità (se si riesce ad accelerare ancora meglio...).

Per l'annualità 2023 segnaliamo la riqualificazione dell'asse centrale e piantumazione di alberi della viale Tito Livio (massima) per un costo complessivo di € 600mila su tre annualità (se si riesce ad accelerare ancora meglio...).

Per l'annualità 2023 segnaliamo la riqualificazione dell'asse centrale e piantumazione di alberi della viale Tito Livio (massima) per un costo complessivo di € 600mila su tre annualità (se si riesce ad accelerare ancora meglio...).

Per l'annualità 2023 segnaliamo la riqualificazione dell'asse centrale e piantumazione di alberi della viale Tito Livio (massima) per un costo complessivo di € 600mila su tre annualità (se si riesce ad accelerare ancora meglio...).

Per l'annualità 2023 segnaliamo la riqualificazione dell'asse centrale e piantumazione di alberi della viale Tito Livio (massima) per un costo complessivo di € 600mila su tre annualità (se si riesce ad accelerare ancora meglio...).

Per l'annualità 2023 segnaliamo la riqualificazione dell'asse centrale e piantumazione di alberi della viale Tito Livio (massima) per un costo complessivo di € 600mila su tre annualità (se si riesce ad accelerare ancora meglio...).

S.A.

Via Gambolotta, 7 Milano 02.54.60.581

Via Fiamma, 9 Milano 02.733.626

così POCHISSIMO?!

RINNOVO PATENTE DA € 70

PASS. DI PROPRIETÀ MOTO E AUTO DA € 150* *Presso Fiamma 2

PATENTE B DA € 395

SOLO CON QUESTO COUPON

60° 1961 2021 ci portiamo sulla buona strada

L'Autoscuola FIAMMA AGENZIA AUTOMOBILISTICA

TREARTES LABORATORIO DI RESTAURO

RESTAURO MOBILI • RESTAURO PORTONI
TRATTAMENTO ANTITARLO • DORATURE
LAVORI A DOMICILIO

Treartes di Daza Rossi | Corso Lodi, 50 (interno)
Cell. 3396712794 | info.treartes@gmail.com

ORO... TESORI

Acquisto e vendita gioielli oro e argento (anche a domicilio)

Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel. 0255196326 Cell.3394628185
Orario continuato dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.30 / sabato 9.00 - 12.00

oroetesori@yahoo.it

GAVEZZOTTI

Buone Feste a Tutti!!!

BIANCHERIA PER LA CASA • TELERIE • TESSUTI ARSERO • Pigiama e intimo uomo
PIGIAMA DONNA • CONFEZIONI SU MISURA DI LENZUOLA, TAVOLGIE E TENDI

Tel. 02 7010 2649 - Visitate il nostro sito www.gavezzotti.com

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA
Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

Il nostro studio medico è specializzato in protes estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile

prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.

OSTEOPATA

www.studiodallagnola.it

Tel. 02 55.19.19.10
20135 Milano - Via Sigieri, 6



storie di storia

88. IL SIMBOLO DI MILANO NEL MONDO SI CHIAMA "TEATRO ALLA SCALA"



Milano ha oltre un milione di abitanti, ma la percentuale di coloro che sono entrati almeno una volta nel Teatro alla Scala è meno che irrisoria. Eppure quell'edificio neoclassico rappresenta l'anima della città. I milanesi possono non saperne nulla, ma sentono che la Scala è Milano e che Milano è la Scala. Là dentro si fa musica che pochissimi sono andati ad ascoltare, ma il simbolo resta forte e genera fierezza.

Nel 1943, quando la guerra che si supponeva lampo non lampeggiava più da un pezzo, il cielo di Milano veniva percorso dal ricognitore inglese che la gente aveva soprannominato "Pippo", che compariva a giorno fatto per individuare quelli che sarebbero diventati i bersagli notturni dei bombardieri.

Guidati dalle sue indicazioni, nell'agosto 1943 i velivoli della RAF rasero al suolo migliaia di edifici. Le bombe lambirono il Duomo e colpirono Galleria e Scala, che si trovò con la facciata integra, ma la sala devastata, il palcoscenico affacciato al cospetto del caos. Sulla scoperta platea si accanirono l'ultimo sole dell'estate, i temporali, le piogge autunnali e quanto l'inverno riuscì a portare con sé, mentre sotto il portico una macchia indicava il punto in cui i tedeschi avevano ucciso un sospetto partigiano, il tempio della musica immerso nella crudeltà dei tempi.

La fine della guerra trovò una Milano coperta di macerie, eppure l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Greppi volle dare un se-

gnale che testimoniassse il desiderio di ritorno alla civiltà dopo tante barbarie, e mise al primo posto la ricostruzione della Scala.

A lavori ultimati anche i milanesi che mai erano entrati in quel teatro e mai ci sarebbero entrati in futuro si resero conto che il luogo apparteneva alla coscienza di ognuno, e che il volerlo restituire alla città rappresentava il primo passo per un futuro che la forza di volontà faceva sentire raggiungibile.

Rispetto a Duomo e Castello, la Scala si può ritenere giovanissima. Per realizzare il progetto si fece ricorso all'archistar Giuseppe Piermarini. Vennero impiegati due anni per costruirla, e il 3 agosto 1778 il Teatro alla Scala aprì per la prima volta le porte al pubblico, in scena *L'Europa riconosciuta* composta da Antonio Salieri. Edificata con i fondi della "Milano bene", là dentro si faceva di tutto, dalla chiacchiera alla cospirazione, magari passando attraverso il gioco che aveva luogo nella sede dell'attuale Museo, con tanto di consumazione di cibi e bevande durante lo spettacolo, la crapula generica e le esplicitazioni sessuali, impossibili da mettere in pratica sulle settecento sedie non fissate al pavimento in platea (e immaginiamo il rumore che ognuna poteva produrre in alternativa all'orchestra), congeniali invece alla discrezione dei palchi, le cui tende potevano rimanere chiuse in attesa che arrivasse il qualcosa meritevole di farle aprire, quale l'aria del cantante alla moda o le caviglie ben tornite di qualche ballerina.

Si entrava quando se ne aveva voglia, e con altrettanta disinvoltura se ne usciva. Pietro Verri

raccontava di passare ogni sera almeno due ore alla Scala, verrebbe spontaneo domandarsi a fare cosa.

Grazie alla sensibilità degli amministratori milanesi tutto tornò come prima, compreso il lampadario di cristallo ricostruito fedelmente rispetto all'originale andato distrutto. La consacrazione ebbe luogo con un concerto diretto da Arturo Toscanini. L'orchestra, riunita per le prove, si trovò davanti un uomo di settantannove anni vigorosissimo e nervoso, tornato dagli Stati Uniti dove s'era rifugiato dopo essere stato

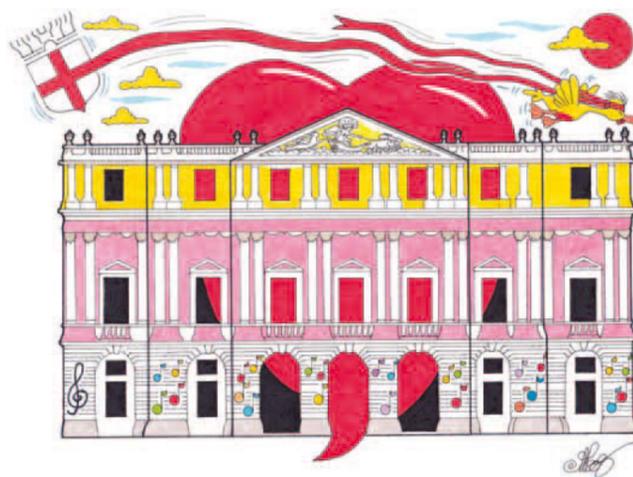
Repubblica Italiana, intorno agli apparecchi radio si riunirono intere comunità per ascoltare brani di Rossini, Verdi, Puccini e Boito. Era l'evento, segnava la fine di un incubo e, si sperava, l'inizio di qualcosa.

La Scala è magica. Anche chi ci è entrato centinaia di volte rivive l'emozione di un rito. Non importano la poca visibilità dalla platea al palcoscenico, il minimo spazio a disposizione che trasforma gli intervalli in pigianti incubi, o la cafoneria di quelli della prima fila che appoggiano le suole delle scarpe contro il parapetto di stucchi e oro che divide la platea dall'orchestra, né l'abbigliamento, adeguato da parte delle donne che si capisce che ci tengono, e invece dentro lo svacco per molti fra gli uomini, che presumono di dovere conservare giacca, camicia a cravatta per il casinò, dove sono d'obbligo, o per quando verranno avviati verso l'estremo viaggio. A ciò si aggiunge la moderna maledizione delle luci degli *smartphone* tenuti accesi, che illuminano le zone pelviche dei proprietari con persistenze degne di migliori motivazioni.

La magia comunque si rinnova, e certo ha un costo; ma la si può intuire a un modico prezzo entrando nel Museo e affacciandosi sulla sala da un palco. Farlo, provare per credere, diventa sentirsi parte di un tutto esclusivo. E, non si sa mai, respirando quell'atmosfera, potrebbe anche venire la tentazione di andare in biglietteria e sacrificarvi il costo di qualche pizza e qualche aperitivo per assistere a uno spettacolo.

Perché *Milano* l'è un *grand Milan*, e, soprattutto, perché la Scala è la Scala.

Giovanni Chiara



agredito a Bologna dai fascisti. Era sempre Toscanini, e quando le prove ebbero inizio "ri-vedemmo volare qualche partitura nella bella e nuova platea, più di un fazzoletto fu lacerato senza pietà e molte bacchette spezzate e gettate al vento!"

La sera dell'11 maggio 1946, a ventidue giorni dal referendum che avrebbe fatto nascere la

Scuola Primaria Fabio Filzi, il cuore storico di Corvetto

Il 23 novembre scorso presso la scuola primaria Fabio Filzi di via Ravenna 15, abbiamo partecipato a una toccante iniziativa promossa da un gruppo di ex alunni degli anni '70 che attraverso ricerche di archivio nella scuola, ricerca di contatti su facebook e di immagini di foto di classe hanno ricostruito gli elenchi delle loro classi e delle loro maestre. È stato un incontro tra "amici di vecchia data" che hanno voluto ricordare e rivivere il passato della scuola in un clima di forti emozioni. Durante l'incontro, i racconti e gli aneddoti degli ex alunni hanno evidenziato quanto questa scuola sia stata importante per le persone del quartiere, da



sempre pronto ad affrontare le difficoltà. Particolarmente emozionante l'intervento della ex maestra Desideria Fermi, che ci ha fatto capire come il suo ruolo non si sia limitato solo all'ambito più strettamente didattico, ma abbia

sempre lavorato per la crescita personale dei suoi alunni. Al termine degli interventi, nell'atrio della scuola è stata scoperta una targa coi nomi degli alunni e delle maestre, permettendo che i ricordi di un dolce passato rimangano impressi anche nelle future classi.

Un ringraziamento a chi ha reso possibile tutto ciò: gli ex alunni Wally Griffini, Fiomena Sodano, Italo Zanderman, la diri-

gente scolastica, Claudia Giordano, la signora Briguglio segretaria didattica, e tutti quanti hanno collaborato a realizzare quello che all'inizio sembrava solo un sogno.

Gabriele Bossi

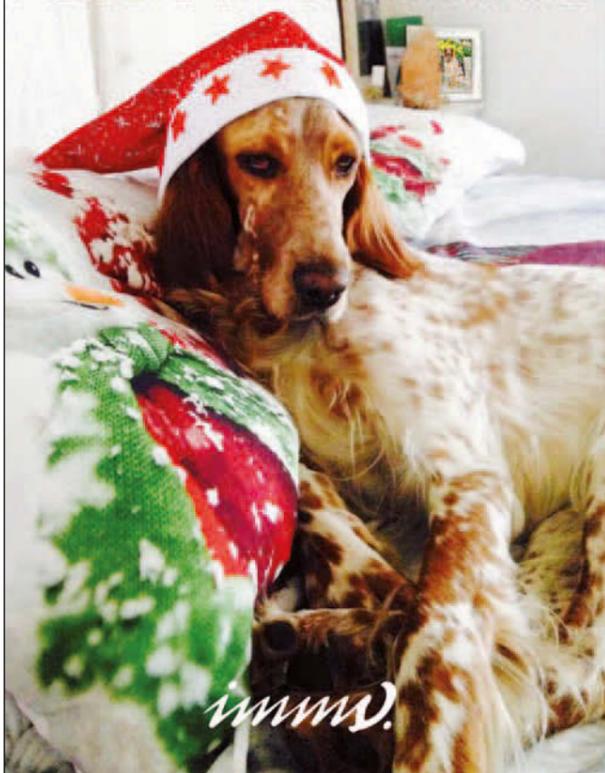
OPEN DAY

15 dicembre e 13 gennaio ore 17.00-18.30
Presso l'ICS Fabio Filzi di via Ravenna 15 si terrà l'Open day con la visita guidata della scuola, la presentazione dell'Offerta Formativa e il Laboratorio di Robotica per i bambini.
Per partecipare prenotarsi al numero 02.88448665 o inviare una mail a opendayravenna@icsfabiofilzi.com



Foto di Ivan Natilla

TANTA GIOIA e SERENITÀ
AUGURI di BUON NATALE



Immobiliare Valsecchi opera da oltre 25 anni nel settore immobiliare grazie alla reputazione e alla fiducia guadagnate con la nostra clientela.

Il nostro punto di forza è il rispetto di valori quali etica professionale, responsabilità ed affidabilità. Nella piena osservanza delle regole di trasparenza, chiarezza e correttezza, mettiamo sempre in primo piano il CLIENTE E LE SUE ESIGENZE fornendo un preciso servizio personalizzato ed esclusivo di mediazione immobiliare volto ad ottenere il massimo dei risultati.

I nostri servizi comprendono:

- Valutazione economica del vostro immobile con CERTIFICATO di VALUTAZIONE PROFESSIONALE
- Compravendita e locazione immobiliare sia residenziale che commerciale
- Gestione delle pratiche comunali e delle visure ipotecarie e catastali
- Preventivi e ristrutturazioni in collaborazione con architetto di fiducia
- Assistenza tecnico-legale di un notaio fino al rogito
- Consulenza per mutui e finanziamenti
- Pubblicità sui principali portali immobiliari nazionali ed internazionali: casa.it, immobiliare.it, idealista.it e sul nostro sito web immobiliarevalsecchi.com

VUOI VENDERE O AFFITTARE?

CHIAMACI!

02 54118833 - 348 0513520



immw.

IMMOBILIARE VALSECCHI

via Comelico 18 • 20135 Milano
tel. 02.54118833 • Geom. Valsecchi Alessandro cell. 348.0513520
info@immobiliarevalsecchi.com • www.immobiliarevalsecchi.com

CARTOLERIA
montenero

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE

TIMBRI

STAMPE

LIBRI

FAX

FOTOCOPIE

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977



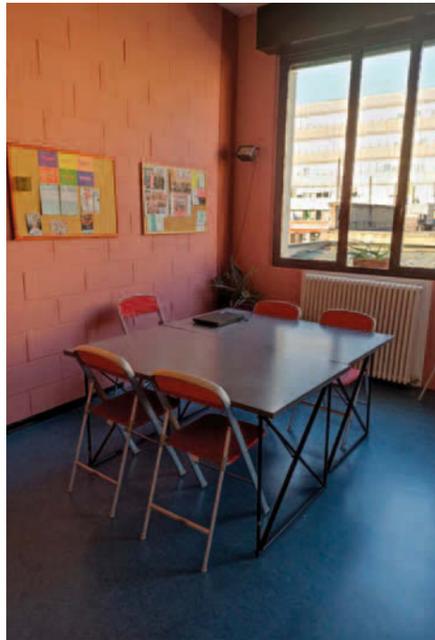
Apri al Corvetto un nuovo spazio per le donne

Lo scorso 27 novembre è stato inaugurato, in via Oglio 21, nei locali messi a disposizione dal circolo Arci Corvetto, "Ri-Nascita", un nuovo spazio di aggregazione femminile.

Ideato e realizzato da Alessandra Kustermann (Primario PS Ostetrico Ginecologico, Soccorso Violenza Sessuale e Domestica e del Consultorio Familiare Bertarelli della Fondazione Cà Granda e presidente dell'associazione SVS DONNA AIUTA DONNA Onlus) con le sue collaboratrici, il progetto mette a disposizione delle donne e anche dei giovani del quartiere uno spazio di accoglienza e ascolto, fornendo consulenze psicologiche gratuite, con specifico supporto sui bisogni sanitari e psico-sociali. Come ci dice Alessandra Kustermann, osservando con soddisfazione un gruppo di donne (e un paio di bambini) intente a imparare a lavorare a maglia e all'uncinetto, "Ri-Nascita" vuole offrire molteplici attività: corsi di meditazione, *superjump*, attività formative, momenti ludici e aggregativi per le donne e i minori, utilizzando durante la settimana anche il salone/palestra accanto ai loro locali. Sono già in corso collaborazioni con le altre realtà sociali del quartiere, con il Consultorio di via Oglio

18, con la biblioteca Oglio per realizzare attività specifiche per i più piccoli.

Un aiuto concreto alla realizzazione del progetto è arrivato dall'Istituto Ganassini che ha



la propria sede in via Boncompagni ed è profondamente radicato nel quartiere Corvetto. Lasciamo due recapiti telefonici per prendere contatto con le responsabili delle attività di consulenza e dei corsi: tel. 02 39628739, cell. 333 6532651. Siamo certi che "Ri-Nascita" diventerà un polo importante che contribuirà alla rinascita di tutto il quartiere.

Stefania Aleni

L'associazione SVS Donna Aiuta Donna Onlus è nata nel 1997 per affiancare il Soccorso Violenza Sessuale della Fondazione Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, il primo centro pubblico italiano per l'assistenza alle vittime di reati sessuali. Nel 2006 il servizio ospedaliero è diventato Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD). Una delle attività principali dell'Associazione è quella di tutelare e rappresentare a livello legale tutte le persone, vittime di violenza, che ad essa si rivolgono.



Con Alessandra Kustermann (a sinistra)

Un primo positivo bilancio per il Centro Milano Donna

Dopo i primi sei mesi di operato, il Centro Milano Donna mostra i primi buoni risultati. Dal 30 aprile, data di apertura nella sede del Municipio 4 in via Oglio 18, al quinto piano, il Centro offre un servizio di sostegno per le donne e i giovani, con numerose attività a supporto delle famiglie del Municipio 4.

Durante una Commissione Cultura - Parità di genere, Stefania Bartocetti, Fondatrice e Coordinatrice di Telefono Donna, e Alessandra Barone hanno illustrato le attività svolte in questi sei mesi e fornito i dati di affluenza e utilizzo dei servizi offerti.

Numeri significativi: sono state infatti 113 le donne che si sono rivolte al Centro Donna, usufruendo gratuitamente dei servizi attivi: Sportello counseling, mediazione familiare, sportello anticrisi, consulenza legale, sportello antiviolenza, sportello orientamento lavorativo. Molto varie sono le nazionalità e l'età delle utenti, si va infatti dai 22 ai 90 anni, in base anche al servizio richiesto.

Oltre agli sportelli, nel Centro si tengono: un corso di Italiano per stranieri, molto frequentato e con una prevalenza di donne egiziane, uno spazio compiti per alunni delle elementari e



medie con la frequenza di ben 60 bambini, un cineforum e un corso informativo di autodifesa. Il centro è aperto tutti i giorni con la presenza di una psicologa e di una operatrice, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30, oltre alle attività che vengono proposte nei pomeriggi. Il telefono del Centro Milano Donna è poi attivo tutti i giorni 24 ore al giorno e ad esso possono rivolgersi le donne per i loro problemi e per avere informazioni.

Invitiamo le donne che hanno bisogno di questi servizi a rivolgersi al Centro, recandosi liberamente e senza appuntamento nella sede di via Oglio 18, oppure telefonando al 327 4141611 o scrivendo a centromilanodonna4@telefono-donna.it.

Troveranno sicuramente un aiuto e un supporto.

Francesco Contu

Ape, compagna di classe e maestra di vita

È sempre un piacere essere invitati nelle scuole: il 19 novembre scorso ci siamo infatti recati all'ITSOS Albe Steiner di via San Dionigi per la presentazione dei lavori conclusivi di un progetto nell'ambito di un percorso di educazione ambientale: il Progetto Apario.

Presenti, fra gli altri, la nuova Dirigente Scolastica, Immacolata Salvatore, Samuele Menasce dell'Associazione Quei del Tredesin, e Patrizia Giaccon, apicoltrice che ha curato tutta la parte operativa e ha illustrato l'iter del progetto.

È nel 2018, dopo intoppi vari, che Patrizia Giaccon ha potuto allestire un apiario con quattro arnie, con l'aiuto dei docenti coinvolti e di alcuni studenti, collocandolo all'interno dell'ampia area verde di pertinenza della scuola.

Gli studenti hanno così preso conoscenza del mondo delle api, sono andati a gruppi in apiario per fotografare e riprendere l'attività apistica, mettendo in pratica le loro conoscenze e competenze in ambito multimediale.

Certo la pandemia e la chiusura della scuola hanno vanificato molti sforzi iniziali, ma la scorsa primavera il progetto è ripreso, coinvolgendo altri studenti e altri docenti del liceo ar-



tistico; si è generato così un bel lavoro di squadra, proprio come quello delle api, che in pochi mesi ha portato i suoi frutti.

Il prodotto finale è stato la realizzazione di un bellissimo video **Ape, compagna di classe e maestra di vita** e di una mostra fotografica.

A fine anno, le arnie devono essere disinstallate: troveranno ancora casa in una scuola, magari nel nostro municipio?

S.A.



Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento
Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento
delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza
di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

FEDELI

Occhiali, lenti
a contatto, liquidi
Fototessere
Lenti extrasottili
progressive - bifocali
Occhiali per bambino,
occhiali e maschere
graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafaedelimilano.it

Buon Natale!

Birillo tabaccheria e servizi dal 1974
via Spartaco 2 - Milano

birillo.it

Alcantara: un brand unico e un materiale 100% Made in Italy

Oggi parliamo di una delle aziende che gravitano lungo l'asse di via Mecenate, e che ancora era "sfuggita" ai nostri radar. Si tratta di Alcantara S.p.A. L'azienda si è trasferita al numero 86 all'inizio degli anni '90. L'area si trova immediatamente ad est dell'area ex-Caproni ed è occupata da due palazzine parallele separate da un cortile. Particolare la struttura a vista dell'edificio interno, formata da una struttura reticolare in acciaio a vista dipinta in rosso. Alcantara S.p.A. nasce nel 1972 da una joint-venture tra l'ENI e l'azienda giapponese Toray Group, che è tutt'ora azionista con un'altra azienda giapponese, la Mitsui Group. L'azienda produce l'omonimo materiale a marchio regi-



strato, esportato in tutto il mondo. L'ENI non fa più parte degli azionisti avendo ceduto le sue quote nel 1995.

Nella sede di Milano vi sono gli uffici direzionali e commerciali, ma anche l'ufficio stile e il marketing tecnico, mentre il centro ricerche e la produzione si trovano a Nera Montoro (TR). Questo è l'unico sito produttivo al mondo a produrre il materiale che è infatti 100% "Made in Italy". Nel 2015 è stato aperto un ufficio di rappresentanza a Shanghai per il vasto mercato cinese.

A inventare il materiale nel 1970 fu uno scienziato giapponese, Miyoshi Okamoto, creando una composizione che dà una fibra di colore bianco o grigio che viene successivamente tinta o lavorata a seconda delle diverse prestazioni richieste dal cliente finale. Ovviamente è stato opportunamente brevettato per tutelarne produzione esclusiva, comunque garantita dalla complessa combinazione tra la ricetta chimica del prodotto e la sua produzione meccanica, le cui esatte proporzioni e procedure sono gelosamente custodite.

Tra le caratteristiche che ne hanno dettato il successo, soprattutto nell'allestimento degli interni delle automobili, è la perdurante lavabilità e resistenza alle continue sollecitazioni, combinato alla duttilità stilistica e alla particolare consistenza al tatto (paragonabile al velluto o alla pelle di renna). Per rispondere ai requisiti normativi della produzione di autovetture, yacht e aerei, l'Alcantara subisce un trattamento che lo rende ignifugo.

Anche se in realtà l'Alcantara era nato come tessuto per la moda, ambito nel quale viene ancora utilizzato, negli anni '90 divenne largamente usato nella produzione di arredi di in-

terni, in primis divani. Successivamente è entrato massicciamente (per circa il 70% della produzione) nel mercato delle auto nei segmenti medio/alto e lusso. Oltre che nelle auto, nella moda e negli accessori, Alcantara viene anche utilizzato per l'arredo delle grandi navi o degli aerei (sedute e pannelli di rivestimento per esempio), e per i rivestimenti di televisori, tablet e smartphone.

Orgoglio di Alcantara S.p.A., che dà lavoro a oltre 600 dipendenti, è l'impegno alla sostenibilità. Attenzione nata ben prima che diventasse un tema di interesse generale. Tanti i fronti su cui l'azienda, grazie alla volontà del presidente e A.D. Andrea Boragno, si è attivata, a partire dalla riduzione e compensazione delle emissioni di anidride carbonica attribuibili alle attività aziendali e al prodotto. Le emissioni residue vengono compensate ogni anno attraverso Progetti di Compensazione Certificati e Verificati, volti a diffondere l'utilizzo di energie rinnovabili nelle aree più povere e disagiate del mondo. Nel 2009 è la prima azienda italiana a ottenere la certificazione *Carbon Neutrality*, ovvero con bilancio netto di emissioni pari a zero e da 12 anni l'azienda pubblica ogni anno un Bilancio di Sostenibilità certificato come testimonianza del suo impegno alla trasparenza.

Sul fronte della produzione, Alcantara ha accelerato l'introduzione di speciali versioni del materiale con un uso crescente di polimeri biobased e di poliestere riciclato. Grande soddisfazione dà il fatto che anche i clienti siano diventati attenti a questi temi, prima di tutto in Occidente, e ora, comunque, anche in Cina.

Da oltre un decennio, inoltre, Alcantara si propone anche come partner per esperienze artistiche offrendo assistenza progettuale e produttiva per la realizzazione di opere d'arte che sono state esposte in alcune delle più prestigiose istituzioni nazionali e internazionali, fra cui Palazzo Reale a Milano. Artisti visivi, fashion e industrial designer, registi e videomaker, architetti e musicisti di tutto il mondo hanno lavorato con Alcantara.



Frutto della collaborazione con l'Architetto e designer Gentucca Bini è l'allestimento dell'ingresso degli uffici dove un ambiente allestito con "marmi" e "cemento a vista" è in realtà interamente realizzato in Alcantara in un complesso gioco mimetico.

Infine una curiosità, da cosa nasce il nome Alcantara? Va precisato che la società ha cambiato nome dall'originale IGANTO (Italy Japan Anic Toray) nel 1981, quando fu deciso di adottare questa parola che deriva dall'arabo "al-qantara" ovvero "il ponte", per richiamare il collegamento tra Italia e Giappone che ha dato avvio a questo progetto.

Giovanni Minici

Dall'autobus al pennello il passo è stato breve

Incontro con Giovanni Aprile

È una mattinata che ci consente finalmente di riprendere la vita sociale, di fare incontri casuali con amici e persone conosciute, riprendendo la *routine* quotidiana abbandonata per lungo tempo.

È così che mi imbatto in Giovanni Aprile, amico di vecchia data per i nostri trascorsi nell'Azienda Trasporti Milanesi, quella che un tempo si chiamava Azienda Tranviaria Muni-

scuola del luminismo padano di Antonio Baitani, i cui seguaci sono cultori delle atmosfere brumose, dei toni di luce, dei vasti spazi della natura.

Qual è il messaggio che intendi lanciare con le tue opere?

«Dipingo per passione, d'istinto e cerco di trasmettere le mie emozioni e i miei sentimenti alla gente. I miei soggetti sono frutto di una

composizione grafica: fotografo una realtà che poi arricchisco con dei particolari, magari avulsi dal contesto principale. Il fine è quello di stimolare la curiosità, svelare il mistero che avvolge ciò che ho rappresentato, e l'immaginazione di chi guarda il quadro. Non mi interessa più di tanto fare *business* anche se le opere che compaiono nelle mostre iniziano ad avere una quotazione».

Nel 1973 la svolta. Viene assunto dall'Azienda Trasporti come autista e poco dopo, nel 1976, partecipa a un concorso artistico del Dopolavoro aziendale clas-

sificandosi al primo posto. Da qui il suo prodotto si arricchisce con la rappresentazione dei mezzi ATM, tracciandone la storia: dai tram a cavalli a quelli elettrici, il Gamba de Legn, dagli autobus urbani e interurbani alla metropolitana immortalati in scorcii noti di Milano. Soggetti ben diversi dai suoi "azzurri" che continua a dipingere tenendo fede all'attribuzione di "pittore chiarista", ma che vogliono celebrare le sue radici aziendali e la realtà meneghina dando serenità alla concitata vita della città.

Premi e riconoscimenti oramai arricchiscono il suo personale *palmares*, fino all'ambita as-



Piazza 5 Giornate-tram Edison e tram serie carrelli

significando. Tra convenevoli, qualche ricordo e una tazzina di caffè gli propongo un'intervista sulle pagine di QUATTRO per ampliare la platea della sua conoscenza. Al momento, tra incredulità e imbarazzo, si mostra un po' riluttante visto il suo carattere: estremamente riservato, rispettoso e sensibile, non avvezzo al clamore della cronaca, solidale ma il più delle volte nell'anonimato, poi dice «Perché no, ma solo poche righe».

Napoletano doc, classe 1946, si trasferisce a Milano all'età di 19 anni per cercar fortuna come altri. Il primo impiego è da metalmeccanico presso la fabbrica Davighi (manufatti di acciaio), poi fa il commesso in una drogheria, e nelle ore libere affina l'arte della pittura.

Quando ti è nata questa passione?

«Già all'età di 4 anni mi divertivo a dipingere per terra con i gessetti colorati che mamma mi comperava». Un "madonnaro" in erba dunque. «Divenuto più grande dai gessetti sono passato agli acquerelli che un professore del collegio dove ero ospitato mi ha regalato in cambio di un mio dipinto. Dopo che mi sono impraticato con i pennelli sono passato ai dipinti a olio e su tela destreggiandomi con i soggetti più disparati: paesaggi, nature morte, animali».

Giunto a Milano resta colpito dal grigiore della città contrapposto alla vita frenetica del capoluogo lombardo. È qui che si forma lo stile della sua pittura. I colori accesi e variegati della sua meridionalità sono sostituiti dai colori morbidi, dalle velature tenui dove la luce e le sfumature azzurre dominano le sue tele, tanto che i suoi lavori sono ormai noti come "gli azzurri di Giovanni Aprile". Autodidatta da sempre, segue la



Darsena Milano-olio su tela

segnazione della Civica Benemerenda (l'Ambrògino d'oro) del Comune di Milano e alla nomina ad Accademico di Merito dell'Accademia de "i 500" al Palazzo della Cancelleria della Repubblica Italiana a Roma.

Hai mai pensato di firmare le tue opere con uno pseudonimo?

«Ci ho pensato, ma avrei dovuto farlo quando avevo 4 anni». A entrambi parte un sorriso «ma penso che G. Aprile sia più che azzecato».

Gianni Pola

BUONO SCONTO DI 100 € E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

OTTICA imperatore

• TEST DELLA VISTA COMPUTERIZZATO GRATUITO

- Specialisti lenti progressive
- Vasto assortimento montature

Piazza Imperatore Tito 4 - Milano ☎ 02 39844059

☎ 327 7063383 📱 Ottica Imperatore 📷 otticaimperatore



Buono sconto di 100 €
per l'acquisto di un occhiale da vista
con lenti antiriflesso



Buono valido fino al 31-12-2021

Oltre al buono sconto di 100 euro da ritagliare e consegnare in negozio
ULTERIORE SCONTO DEL 20% a tutti gli studenti e ai pensionati.

OTTICA imperatore - Piazza Imperatore Tito 4 - Milano



La migliore metà del cielo

Il difficile cammino della donna nelle società create dagli uomini per gli uomini

Non sembra mai il momento di raccontare una storia delle donne che renda loro giustizia e le restituisca alla gloria dei manuali scolastici, dove a dominare sono tuttora sempre gli uomini. Uomini di potere, di Chiesa, di scienza, di teatro, d'arte. Non che siano mancate penne alla causa, ma forse un po' di coraggio, quello sì. Senza la pretesa di offrirsi come esaustiva trattazione sul tema, si cimenta nell'impresa il libro di Giovanni Chiara che, risalendo i millenni della nostra civiltà, parte dalla figura di "corruttrice lasciva e impura" dei testi biblici per ricostruire la genesi di quell'endemica e inestirpabile misoginia che ha fatto dire a uomini e, purtroppo, donne di ogni epoca "se l'è andata a cercare", "non è un lavoro da femmine" e altre frasi che al giorno d'oggi fanno più senso che effetto.

Abbandonando sul nascere l'idea di un compendio cronologico, l'autore restituisce alle protagoniste dei suoi 47 capitoli - siano essi quelli mitologici delle antiche divinità o quelli storici delle streghe bruciate sul rogo, delle regine ghigliottinate, delle scienziate sbeffeggiate o delle donne di servizio rimaste incinte e costrette a fare la vita - la vividezza di un racconto carico di tensione narrativa. E così grazie a Nannerl Mozart, la sorella nascosta del celebre compositore, riviviamo in presa diretta il dramma di un tentato femminicidio, con la regina di Napoli Maria Sofia, sorella dell'imperatrice Sissi, scopriamo le indegne origini del *revenge porn* di epoca borbonica, mentre con la performer Carolee Schneemann assistiamo alla liberazione del corpo femminile, non più oggetto di voyeuristica contemplazione di pit-



tori e clienti, ma strumento rigenerativo di arte e cultura. Carotaggi in una profondità abissale e spaventosa, a cui le donne sono rimaste relegate per troppo tempo in uno stato di perenne inferiorità. Simone de Beauvoir diceva che "Donne non si nasce: si diventa" e forse migliori per natura non lo siamo mai state, ma il carico emotivo ed esistenziale di questi millenni ci ha rese a conti fatti tali. Basta vederlo nelle più recenti statistiche, dove le donne sono più preparate e competenti degli uomini, ma continuano a ricoprire poche posizioni di potere per colpa di pregiudizi e discriminazioni. Per superare questa impasse occorrono leggi, ma serve anche un cambiamento culturale: ristudiare la storia, partendo dalla sua migliore metà, ci sembra un buon punto di partenza.

Elena Gadeschi

Giovanni Chiara
La migliore metà del cielo
Ed. QUATTRO Aps
Pag. 260 - € 15,00

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno
12 gennaio 2022

Com'è la vita in un convento di suore?

Ce la racconta in centodieci tavole il nuovissimo libro di Athos Careghi "Un amore di sorelle".

Viaggio umoristico fra le suore d'Italia" edito da QUATTRO. Con questo libro Athos vuole esprimere la sua riconoscenza e testimoniare l'importante ruolo svolto dalle suore negli ospedali e nelle scuole, vuole parlare di loro perché ancora oggi non sono socialmente riconosciute, sono ignorate dall'universo dei media e social media, e passano sotto silenzio all'ombra della gerarchia ecclesiastica.

Davanti a un alto muro che per loro è "soltanto un limite per tutte le persone che vi sono rinchiusi dall'altra parte", le suore si muovono e parlano tra loro della vita, della scelta fatta, non nascondono i loro stati d'animo, gli umori, le simpatie e le antipatie.

Athos offre i suoi personaggi con una leggerezza e una delicatezza invidiabile. Un lavoro in cui riesce nel difficile compito di far divertire

e riflettere nello stesso tempo. Le suore di Athos non sono eteree o disincarnate, anzi. Sono leggere e simpatiche, perfettamente calate nella contemporaneità con uno sguardo non ingenuo sul mondo.

Le tavole di Athos si leggono d'un fiato ma si ha la necessità di riprenderle, di rileggerle con calma, di fermarsi a riflettere, perché Athos non smette mai con il suo lavoro di far pensare, seppur con il sorriso.

Vi aspettiamo alla presentazione del libro **sabato 18 dicembre alle ore 16 presso Wow Spazio Fumetto**, viale Campania 12. Il libro è disponibile presso la nostra sede, la Libreria San Paolo di via Pattari 6, le edicole di piazzale Martini ang. Strigelli e viale Umbria ang. piazza Cappelli.

ViVa

Athos Careghi
Un amore di sorelle
Ed. QUATTRO Aps
pag 120 - € 12,00



Un libro veramente "fantastico"

La fantasia è la protagonista principale di "Alligatori al Corvetto". Racconti fantastici del sud est di Milano", edito da QUATTRO. La fantasia che ha creato sette racconti brevi, divertenti, che ci accompagnano in un mondo che ruota attorno al Corvetto.

Scritti durante il secondo lockdown per sfuggire al forzato isolamento attraverso la scrittura e la fantasia, i racconti rendono evidente il rapporto di affetto tra l'autore e questa parte di Milano, un miscuglio di situazioni ambientali e sociali che la rendono viva e ricca di umanità.



Troviamo storie di alligatori, salmoni, alieni, ultracentenari, reperti storici e preistorici, fantasmi che si affollano tra e sotto le strade del Corvetto. Non è il caso di svelare di più su quello che la fervida fanta-

sia dell'autore ha trasferito in questo libro. Bisogna leggerlo, e lo si legge tutto d'un fiato talmente le storie ti "prendono" e quasi ti convincono che quello che stai leggendo sia reale, tanto che alla fine dei racconti ti viene da dire "ci sono cascato".

Il libro è disponibile presso la nostra sede e presso: Tipografia Bonvini, Via Tagliamento 1; Edicola viale Bacchiglione 1; Athena sport, via Oglio 3. S.B.

Franco Mercoli
Alligatori al Corvetto
Ed. QUATTRO Aps
Pag. 96 - 7 €

BUONE FESTE!



Carissimi,
La persona che state
cercando la trovate qui ...
... parola di Babbo Natale



MUROMAESTRO
IMMOBILIARE & PROPERTY FINDER

Tel. 02 73 95 22 74 | muromaestro@live.it

MADE IN ITALY



FABBRICA
ARGENTERIA
ARTIGIANALE



Artis
Lombardia eccellenza artigiana

Natale 2021

Bastoni da supporto e/o collezione
Calzascarpe in corno e argento
Cornici e oggetti in argento massiccio
Riparazione di oggetti - argentatura e doratura
Ritiro e consegna a domicilio



BOLCAS

Viale Umbria, 50 - Milano
Interno cortile, citofono 155
Tel. 02 55184304 - Cell. 348 2231515
Orari lun-ven 9.30-12/14.30-17.30
Sabato e festivi su appuntamento al 348 2231515



instagram.com/bolcas
www.bolcas.com



PREMIO MILANO PRODUTTIVA 2008



*Ferrari Immobiliare Vi augura
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*



Presenti in zona dal 1986

Piazza Salgari ang. Via Carabelli

Tel. 02/55181322 - 68

www.agenziaimmobiliareferrari.it

email: info@agenziaimmobiliareferrari.it



La danza di Cheope e il canto della natura

Passante ferroviario di Porta Vittoria, stazione di cultura e arte

L'Atelier Teatrale QuartaParete, coordinato da Patrizia Sollini che porta avanti il progetto della figlia Anna Ginevra Ongaro, lancia lo spettacolo "Cheope che parla alle piante", creazione di Alessandra Costa, in scena il 19 dicembre.

Giunti alla conclusione delle rassegne teatrali "La linea del Colore", dedicata al tema della disuguaglianza sociale, il Passante Ferroviario di Porta Vittoria fa da cornice al nuovo appuntamento "Cheope che parla alle piante". Miscela di teatro e danza, culminerà in un concerto per fiori e piante dedicato ai bambini, anche quelli nascosti nell'animo dei più adulti.

Dopo la danza di Cheope il pubblico verrà invitato a salire sul palcoscenico e grazie all'ausilio di uno strumento interattivo, il Plants Play, sarà possibile ascoltare le vibrazioni provenienti da diversi organismi vegetali, così da poterne sentire la voce generando un contatto del tutto peculiare: «Questo spettacolo/laboratorio – spiega Patrizia Sollini – ha lo scopo di creare un connubio tra tecnologia e natura, dando possibilità di fare un passo oltre il semplice guardare un fiore, fino a scoprire la sua piena vitalità».

Ricerca e sperimentazione rientrano pienamente nello spirito di QuartaParete, luogo dove attori, registi e operatori possono sentirsi liberi di creare nuovi progetti fruibili da un pubblico a cui è richiesto il solo requisito della curiosità. Sempre a dicembre partiranno le adesioni a "Coraggio Senza Confini", laboratorio teatrale che si concentra sulla tematica dei diritti umani. Il percorso, che inizierà in gennaio, ha l'obiettivo di analizzare la problematica del non-ascolto. I partecipanti, senza alcun limite di età, potranno studiare e portare in scena il testo "Coraggio Senza Confini, Voci oltre il buio" di Ariel Dorfman tratto dal libro "Speak truth to Power" di Kerry Kennedy, basato sulle testimonianze di persone che si sono battute per il riconoscimento dei propri diritti: «Il teatro ha tanti pregi – continua Sollini – aiuta il processo di presa di coscienza di sé attraverso le storie altrui, fatte di gioia e dolore, vittorie e ingiustizie».

Per restare aggiornati sulle proposte di QuartaParete, visitate la loro pagina www.facebook.com/4Parete/ o il sito www.artepassante.it/ dove trovate anche tutte le altre realtà del progetto Artepassante.

Stefano Martini

È mancato l'attore Massimo Loreto

Massimo è stato un uomo d'altri tempi, calato in questa società sempre più tecnologica di cui ha saputo offrirci uno sguardo sempre ironico e disincantato. Aveva imparato a usare *whatsapp* per poter mandare a tutti i suoi

allievi, amici e compagni alcune freddure, che nottetempo facevano brillare i nostri schermi. Ne ricordo una in particolare, che suonava così: "Cosa fa Manon? I coperchi! Perché? Perché il diavolo fa le pentole, Ma-non i coperchi!" E se qualcuno si azzardava a chiedere chi mai fosse Manon, eccolo divertirsi a dargli bonariamente dell'ignorante, sfoggiando la sua enciclopedica cultura, che lo portava sempre a studiare, approfondire, passare intere notti sveglio a tradurre dal greco e dal latino, a compulsare atlanti e dizionari. La lezione più preziosa che ha insegnato a me e a tante generazioni di suoi allievi dell'Accademia dei Filodrammatici in cui ha tenuto la cattedra fin quasi all'ultimo giorno di vita, era la capacità di stare sempre al suo posto. Sapeva esattamente chi era, come era fatto e cosa poteva e non poteva fare. Sceglieva sempre ruoli in cui era perfetto, senza pretendere mai né più (per arroganza) né meno (per falsa modestia) di quello che sapeva che era giusto

per lui. Ma su quella giusta misura era del tutto intransigente. L'ho visto abbandonare spettacoli, che magari sarebbero poi stati un successo, perché la parte che gli era stata assegnata non era giusta per lui. È stato indimenticabile ne "Il lavoro di vivere" al Teatro Franco Parenti al fianco di Carlo Cecchi diretto da Andrée Ruth Shammah e sempre in quel teatro ho avuto il piacere di dirigerlo nel ruolo del giudice Porfirij in "Delitto e Castigo" di Dostoevskij. Gli ultimi anni della sua vita li ha trascorsi tra la sua casa vicino a Piazzale Loreto (e dove avrebbe potuto abitare, se non in un posto che si chiamava come lui?) e i teatri del Municipio 4 in cui ha recitato tutti i suoi ultimi spettacoli. Qualche apparizione sul palco del Teatro

Oscar diretto da Annig Raimondi, con cui aveva realizzato forse la sua più straordinaria interpretazione in un testo di Copi tanti anni fa. E soprattutto gli spettacoli allo Spazio Tertulliano, che ha inaugurato con "La Lezione" di Ionesco nel 2010 e dove è stato spesso prodotto e sostenuto da Giuseppe Scordio, senza dubbio l'uomo di teatro che in lui ha creduto di più, memore delle lunghe tournée passate insieme in giro per l'Italia con la compagnia di Giulio Bosetti. Fino a quell'ultimo saluto, pochi mesi prima del covid, sul palco di via Tertulliano, diretto da Fabrizio Visconti, nel ruolo a lui tanto caro di un professore cechoviano in un piccolo gioiello teatrale dal titolo "Il talento di vivere". Il suo è stato immenso, e lo ricorderemo a lungo.

Alberto Oliva

"Opportunità di convivenza civile", un progetto per l'integrazione

Il Centro socio culturale Aps Tulipano, in collaborazione col Gruppo Quartiere Suffragio, promuoverà un laboratorio culturale finalizzato a offrire alle persone sprovviste di sufficienti strumenti di conoscenza "opportunità di convivenza civile" per una più efficace integrazione nel tessuto sociale cittadino. L'obiettivo è quello di consentire alle persone volenterose di vincere le "barriere alla convivenza", costituite dalla mancata o scarsa conoscenza della lingua o soluzioni a questioni che possa incontrare chiunque si trasferisca. Il Centro organizzerà dunque lezioni per imparare a parlare e scrivere in italiano e a conoscere la nostra legislazione circa gli aspetti concreti del vivere civile quotidiano. La finalità degli incontri non è quella di rilasciare certificati e/o abilitazioni ma di fornire utili competenze linguistiche ed elementi per comprendere la materia legislativa. L'inizio degli incontri gratuiti, che avranno durata di sei mesi per poi essere ripresi dopo l'estate, è previsto per gennaio 2022 nel tardo pomeriggio di lunedì, martedì e mercoledì presso il Centro Tulipano – via Pietro Calvi 31, citofono 141 – e saranno tenuti da docenti di italiano, diritto e avvocati. Iniziativa destinata a utenti maggiorenni, richiesta frequenza costante pur prendendo in considerazione particolari situazioni di lavoro o altro. Obbligatoria green pass e mascherina fino a nuove disposizioni. Per contatti, maggiori informazioni o incontri preliminari scrivere a: quartieresuffragiomilano4@gmail.com

Luca Cecchelli



L'ultimo applauso presso il Teatro Tertulliano. Con la sorella Maria e il nipote, tre registi che l'hanno diretto nei teatri di zona. Da sinistra: Alberto Oliva, Andrée Ruth Shammah e Giuseppe Scordio, direttore artistico del Teatro Tertulliano.

Il suo è stato immenso, e lo ricorderemo a lungo.

RESTAURO PATELLI
 Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
 Policromia - Laccatura - Doratura
 Valutazione - Perizie - Consulenza
 Si ritirano arredi completi
 Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

MAQUILLAGE PERSONALIZZATO PER OCCASIONI ED EVENTI
MAKE-UP PER SET FOTOGRAFICI E CINEMATOGRAFICI
TRUCCO ARTISTICO TEATRALE
Martina Corno
 Make-up Artist
 Consulente di bellezza
+39 3480864223
martinacorno.mc@gmail.com
 Junior make-up artist per "House of Gucci" di Ridley Scott
 Premio miglior make-up al Varese International Film Festival

FERRFORT
 FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA
FERRAMENTA FORT
 VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
 TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRFORT.IT
ATM FERMATA 84

VETRAIO & CORNICIAIO
 Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
 Vetrate termoisolanti e antirumore
 Vetri per porte interne e finestre
 Vetrine per negozi, specchi
Cornici in ogni stile - moderne e antiche
 Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini
 Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

Casa della Biancheria
 Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.
 Posa in opera gratuita.
 Vasta scelta di biancheria per la casa
 Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

A Natale regala un libro **Edizioni Fiera del Libro**
 Fiera del Libro - Corso 22 Marzo 23 - Tel. 02733592 - fieralibromilano@gmail.com - www.fieradellibromilano.it

Il Ventisette/3

Le modifiche: l'armamento

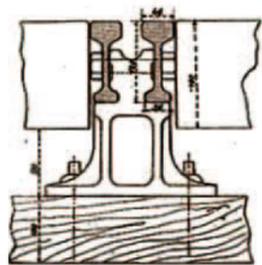
Il tracciato tranviario descritto, (da piazza Cinque Giornate a viale Ungheria), ha subito nel corso dei decenni una serie di modifiche che hanno riguardato l'armamento e gli impianti per questioni manutentive e per aggiornamento tecnologico (rotaie, posa, scambi, filo di contatto, sezionamenti di linea, ecc.), ma anche l'impatto con i servizi e l'arredo

dei tram e lo spargimento di saliccio d'inverno, il manto tende a sfaldarsi proprio in corrispondenza delle sottostanti traversine, che con la rotaia formano un complesso elastico. A peggiorare la situazione contribuisce non poco il passaggio dei mezzi pesanti su gomma nelle sedi promiscue. Sono passati decenni ma le rotaie Phoenix e Vignoles sono ancora in

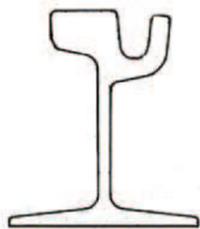
uso anche se nel "fungo" (parte superiore dove poggia la ruota) e nella "gola" (parte dove si inserisce il bordino guida-ruota) è stata apportata qualche lieve modifica, comunque normata dalle tabelle UNI (Ente Nazionale di Unificazione). Di recente vengono usate le rotaie con gola R62-2 (foto 2) con profilo molto simile alle Phoenix e che ben si prestano alle nuove tipologie di attacco e fissaggio alle traversine in CLS e alle platee antivibranti.

sono state affrontate le problematiche relative alle vibrazioni e il conseguente rumore prodotto dal passaggio del tram sono stati introdotti nuovi sistemi di aggancio che fanno uso di

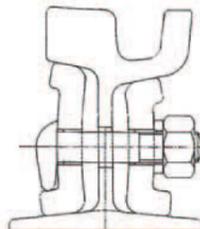
vengono posati sopra i binari. Alla fine il ballast è stato inerbato. In viale Ungheria, in viale Corsica e in corso Ventidue Marzo, a cadenze temporali nell'arco di un decennio, è stato in-



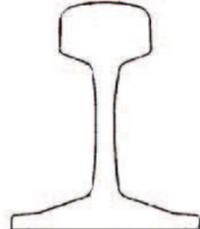
MARSEILLON



PHOENIX



MILANO



VIGNOLES

urbano. Tra gli interventi databili intorno al 1910 il primo è stato quello di sostituire le rotaie tipo Marseillon, introdotte con i tram a cavalli, con quelle tipo Milano (una variante delle Phoenix), mentre sul "marciatram", fuori dagli incroci, vengono introdotte le Vignoles (foto 1).

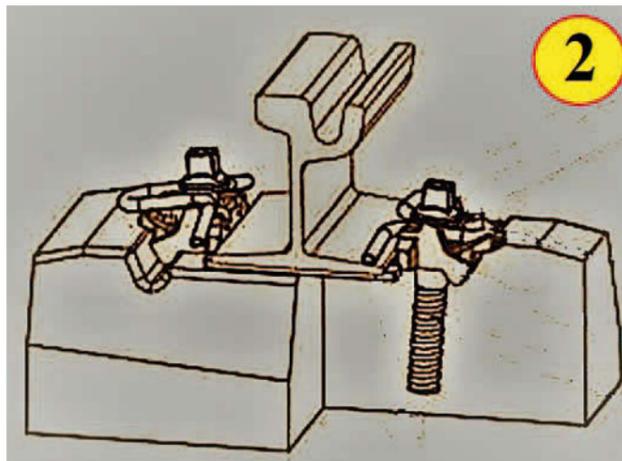
Questo importante intervento è stato introdotto quando si è passati a modificare l'arredo urbano con una nuova pavimentazione stradale, la creazione dei nuovi "marciatram" e la rete di raccolta delle acque piovane. Dalla terra battuta mista a ciotolato dei primi decenni del Novecento si è passati alla posa a incastro di grossi conci in granito di Baveno (tuttora in uso), o di blocchetti in porfido come tuttora ben visibili in piazza Fontana. Nel corso dei decenni successivi queste soluzioni di rivestimento sono state in gran parte sostituite con la stesura di asfalto bituminoso, più economico e più rapido nella posa, anche se nel tempo, con il transito

uso anche se nel "fungo" (parte superiore dove poggia la ruota) e nella "gola" (parte dove si inserisce il bordino guida-ruota) è stata apportata qualche lieve modifica, comunque normata dalle tabelle UNI (Ente Nazionale di Unificazione). Di recente vengono usate le rotaie con gola R62-2 (foto 2) con profilo molto simile alle Phoenix e che ben si prestano alle nuove tipologie di attacco e fissaggio alle traversine in CLS e alle platee antivibranti. Nell'ambito dell'armamento sono state introdotte varie migliorie che hanno interessato il nostro tracciato:

- il materiale delle traversine è cambiato negli anni: dal le-

bero (marciatram) oppure coperto (manto bituminoso).

- I sistemi di fissaggio della suola della rotaia alla traversina sono passati dai primordiali chiodi su legno alle viti a testa quadra con piastra di guida in ferro. Nel momento in cui



attacchi elastici (simili a grosse grafette sagomate in acciaio) con l'interposizione di elementi di smorzamento in gomma speciale.

- Anche nell'esecuzione del ballast (la massicciata) sono state introdotte da qualche anno delle modifiche e i recenti interventi di manutenzione straordinaria in via Mecenate hanno usufruito delle sperimentazioni di fine anni '90 sulla sede della Circonvallazione tranviaria (viale Monte Nero). In particolare è stato utilizzato uno strato di geotessuto in polipropilene posato sottoballast e ai lati della via di corsa, in posizione verticale, per impedire l'estensione delle radici delle piante all'interno della sezione della sede tranviaria, dopodiché, creata una sottostruttura di pietrisco spezzettato di porfido, misto a basalto e granito (bandito il pietrisco serpentinoso),

vece realizzato un ballast con pavimentazione soprastante in asfalto bituminoso per consentire il traffico promiscuo.

Per ridurre al minimo vibrazioni e rumore prodotti dal transito dei tram, di limitare i cedimenti del rivestimento, di garantire un'adeguata durata e stabilità superficiale, oltre all'uso di rivestimenti elastici, continui e senza fissaggio meccanico, è stata applicata sottoplatea anche un materassino elastomero, di tipo granulare sinterizzato ad alta densità. La maggior parte di questi interventi sono oramai quasi tutti meccanizzati per velocizzare le varie fasi di intervento. Ecco perché abbiamo curiosamente visto nelle nostre vie una strana macchina operatrice, di colore giallo, (foto 3) solitamente notata lungo le massicciate ferroviarie. Trattasi di una "rincalzatrice posa binari". Non deve stupire, l'armamento tranviario, come quello della metropolitana, sono sempre più simili a quello ferroviario. Nella prossima puntata esamineremo l'arredo urbano.

Gianni Pola

GuardaMI

Lo storno *Sturnus vulgaris*

È stato il protagonista indiscusso dei cieli di novembre: lo abbiamo visto in stormi anche di migliaia di individui disegnare al tramonto sagome mutevoli e bizzarre prima di raggiungere gli amati dormitori cittadini come gru, antenne, viali e piazze albrati. Luoghi caratterizzati da una temperatura decisamente più mite rispetto al freddo della campagna.

Vivamente sconsigliato parcheggiare le auto sotto i posatoi... sono dei grandi produttori di guano! Gli stormi sono uccelli gregari e socievoli che, a esclusione del periodo riproduttivo, formano grandi assembramenti funzionali al raggiungimento di luoghi ricchi di nutrimento o per mettersi in guardia a vicenda dai nemici e da predatori come il falco pellegrino e lo sparviere. Spesso confuso con il merlo, lo storno è più piccolo, non supera i 23 cm di lunghezza e i 40 cm di apertura alare, il suo peso è di circa 80 grammi. Le ali sono triangolari e appuntite, la coda è corta e le zampe sono di colore rosa.

Da lontano il piumaggio può sembrare esclusivamente scuro, ma a uno sguardo più attento è invece nero cangiante, screziato da riflessi viola e verdi con delle piccole macchie biancastre a forma di cuore. In inverno è meno brillante ma è più picchiettato e anche il becco, lungo e aguzzo, da giallo diventa scuro. Proprio una piccola macchia alla base del becco è l'unico elemento che in primavera differenzia i maschi dalle femmine: grigio-azzurro nei primi e bianco-rosata nelle seconde. I giovani si riconoscono invece per la colorazione più marroncina. Nel nord Italia lo storno è una specie stanziale presente tutto l'anno, ma alle popolazioni residenti si aggiungono, durante la migrazione tra settembre e novembre e i mesi invernali, gli stormi di decine di milioni di uccelli che provengono dall'Europa settentrionale e orientale in transito verso Sud.

Lo storno è diffuso nelle zone temperate e boreali, gran parte dell'Asia, del continente europeo e del bacino del Mediterraneo. Il maschio difende il territorio con un canto forte e variegato e imita spesso quello di altre specie. La convivenza con l'uomo risulta a volte conflittuale: grande opportunista e abile sfruttatore di risorse, è spesso considerato dagli

agricoltori responsabile di danni alle coltivazioni e dai cittadini portatore di sporcizia e malattie. Non è il nostro caso, tra poco gli stormi si disperderanno verso i quartieri di svernamento, il cielo non sarà più movimentato e non troveremo più a terra i semi dei Bagolari, gli alberi che arredano le principali arterie stradali della nostra zona.

Per studiare e censire la presenza degli stormi in città, abbiamo bisogno del vostro aiuto! Se ne vedete o notate i loro nidi, cercate di scattare una foto, inviandola attraverso il sito www.guarda.mi.it o via mail a marinova@rocketmail.com con data e indirizzo dell'avvistamento. Le vostre osservazioni entreranno a far parte del database di GuardaMI.

P.s. ringraziamo come sempre gli studenti e le studentesse del Liceo Artistico Brera per il loro impegno, ma anche i docenti, in particolare modo in questo caso la professoressa Valeria Modica per la disponibilità.

Marina Nova



Daniela Salafrica



Aurora Sartori



Aurora Sartori



Marina Nova

L'Albero di Nicolas rifiorisce

L'Albero di Nicolas Aps torna dopo la pandemia per rinascere con forza e coraggio attraverso la musica e il teatro, fonti inesauribili di bellezza ed energia.

"L'Albero di Nicolas rifiorisce" sarà in scena al Politeatro di viale Lucrezia 9, sabato 11 dicembre alle ore 21 e, in replica, domenica 12 alle 16.30. Grandi novità sul palco: un gruppo affiatissimo di bimbi e ragazzi incanteranno con le loro splendide voci accompagnati da una bravissima direttrice del coro. A condurre il gioco teatrale e musicale, una coppia di giovanissimi e intraprendenti artisti, Brunilde e Lorenzo che, con le loro esilaranti gags, intratteranno il pubblico per tutta la rappresentazione. Non mancheranno, poi, momenti musicali e teatrali delle storiche e amate star. Divertirsi stando insieme, è il modo migliore per farsi gli auguri di Natale.

L'ingresso al teatro è a offerta libera e non vincolante e, come ogni iniziativa promossa dall'Albero di Nicolas, sarà devoluta in beneficenza o a rifinanziare progetti in favore dei più deboli.

Per informazioni e prenotazioni: cell. 3921968222; www.lalberodinicolas.org; info@lalberodinicolas.org. Le prenotazioni si possono ritirare anche presso la Lavanderia di Simona, via Boncompagni 14, tel. 02 536276.





A cavallo di due millenni, tra Milano e la Valtellina

Una lunga lettera agli adolescenti di oggi e agli uomini e alle donne di domani. Si potrebbe riassumere così *A cavallo di due millenni*, la fatica letteraria di Roberto Potenza, geologo di professione e alpinista per passione, oggi in pensione. Classe 1936, dopo un'intera vita spesa a servizio della ricerca, ma anche del mondo del volontariato e dell'associazionismo, l'autore ricostruisce la propria storia personale a partire dai ricordi dell'infanzia, segnati dalla guerra e vissuti tra via Spartaco e la scuola di viale Muggello, dietro a quella che all'epoca era la Senavra e che oggi è la Chiesa parrocchiale del Preziosissimo Sangue. Dalle vicende di un quartiere ai tempi ai margini di una Milano tutta in divenire, Roberto Potenza traccia una narrazione tutta intessuta sul filo dei ricordi, che



di capitolo in capitolo ripercorre gli anni del liceo e quelli universitari, prima come brillante studente, poi come infaticabile ricercatore del CNR, fino ad arrivare, superandola, alla soglia degli anni 2000. Incrociando e mescolando il racconto autobiografico con le vicende della cronaca dell'epoca, ne risulta un'opera piacevole, a tratti confortante, sulle debolezze, le difficoltà e le fatiche umane, ma anche i piaceri e le soddisfazioni, che un'esistenza ricca e generosa può regalare. Per coloro che avranno la curiosità di immergersi in questa lettura, sarà un po' come condividere le gioie e le asperità di una cordata tra le tanto amate montagne della Valtellina, lasciandosi

guidare dall'esperienza e dall'entusiasmo di chi di vette ne ha raggiunte tante. L'autore presenterà il volume **giovedì 16 dicembre alle ore 21 al Teatro Silvestrianum** in via Maffei 19. Modera l'incontro: Padre Piero Masolo.

Elena Gadeschi

TEATRI

LA DUAL BAND IL CIELO SOTTO MILANO

Viale Molise - Passante Vittoria

11 dicembre ore 20.30
HAPPY BIRTHDAY, DEAR BEETHOVEN!
Concerto-racconto di Mario Borciani - con la Dual Band

16 - 18 dicembre ore 20.30, dom 19 dicembre ore 16.30
A CHRISTMAS CAROL
di Charles Dickens - adattamento e regia di Anna Zapparoli

TEATRO OSCAR DESIDERA
Via Lattanzio 58/A

I TEATRI DEL SACRO
Ven 10, sab 11, lun 13, mar 14 dicembre ore 20.30
Dom 12 dicembre ore 16.30
FUNERAL HOME
di e con Daniela Cristofori e Giacomo Poretti - regia di Marco Zoppello - produzione Teatro de Gli Incamminati/deSidera Teatro

Ven 17 dicembre ore 20.30
MATERIALI PER LA MORTE DELLA ZIA
Vincitore del bando di residenza "I Teatri del Sacro 2021"

Dom 9 gennaio 2022 ore 16.30
POLITICO DELLA FELICITÀ
Per info: 334 8541004 (dal lunedì al venerdì, 09.30-12.00/14.30-18.00) - info@oscar-desidera.it

SPAZIO TERTULLIANO
Via Tertulliano 68 - cell. 320/6874363
biglietteria@spaziotertulliano.it

9-12 dicembre ore 20.30
L'ALBERO
Scritto e diretto da Giulia Lombezi

TEATRO DELFINO
Piazza Carnelli - www.cinematrodelfino.it

Sabato 11 ore 21 e domenica 12 dicembre ore 16
KLINKE
A cura della compagnia Artemakia - un delicato equilibrio tra circo e teatro, un intenso sistema di gesti, acrobazie mozzafiato, parole e musica.

CABOTO TEATRO KOLBE
Viale Corsica 68
Tel. 02.70.60.50.35 - mail@teatrocaboto.com

TEATRO DI PROSA
10 dicembre ore 21.00
DOPIO INGANNO CON DELITTO
di Edgar Wallace - Durata 90 minuti - Regia di e con Gianluca Frigerio.
TEATRO IN MILANESE
9 dicembre ore 16.00
EL DELITT DE VIMERCAA
di Castelli-Sirtori-Frigerio - Durata 100 minuti. Con la compagnia "I Milanes a Milan".

TEATRO FRANCO PARENTI
Via Pierlombardo 14
www.teatrofrancoparenti.it

Fino al 12 dicembre
NOTE IN BIANCO E NERO
di Massimo Gagliani con Corrado Tedeschi - regia di Marco Rampoldi

9 - 23 dicembre
IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA
di Eugène Labiche - regia di Andrée Ruth Shammah

28 dicembre 2021 - 9 gennaio 2022
IL ROMPIBALLE
di Francis Veber - regia di Pistoia-Triestino

29 - 30 dicembre
SYBIL
Regia di Silvia Giulia Mendola

TEATRO COLLA
TEATRO SILVESTRIANUM
Via Maffei 19 - tel. 0255211300

Fino al 31 dicembre
CANTO DI NATALE
di Charles Dickens

Per giorni e orari degli spettacoli www.teatrocolla.org. È obbligatoria la prenotazione telefonica o per mail a tutte le repliche pomeridiane.

TEATRO OSCAR
Via Lattanzio 58
Tel. 02 5455511/Cell. 335 529465

Rassegna di Teatro Ragazzi
Domenica 19 dicembre ore 16.00
GENERENTOLA
Produzione Teatro Oscar DanzaTeatro - Adattamento e regia di Daniela Monico
Spettacolo musicale con la partecipazione degli allievi della scuola di danza e Teatro del Teatro Oscar - Dai 4 agli 8 anni

TEATRO CARCANO
Corso di Porta Romana 63
tel. 02 55181377 - 02 55181362

10 - 12 dicembre
IL DELIRIO DEL PARTICOLARE
di Vitaliano Trevisan - Regia di Giorgio Sangati

Lunedì 13 dicembre
CONTROCORRENTE - Un progetto di Storia e Narrazione
Born to be alive
Disco music e comunità gay negli anni '70
Di e con Paolo Colombo

14 - 19 dicembre
MILES GLORIOSUS
Gli adulatori sono simili agli amici come i lupi ai cani
di Tito Maccio Plauto - Traduzione e regia Marinella Anaclerio

18 dicembre ore 15.00
I FANTAWEEKEND con Fantateatro
IL CANTO DI NATALE
Testo e regia di Sandra Bertuzzi

TEATRO MENOTTI
FILIPPO PEREGO
Via Ciro Menotti 11

8 - 10 dicembre
Produzione Malte/ Fondazione Teatro Due Parma
CRONACHE DEL BAMBINO ANATRA
Maria Ariis e Massimiliano Speziani

14 - 31 dicembre
Produzione Tieffe Teatro Milano in collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber
FAR FINTA DI ESSERE SANI
Andrea Mirò, Enrico Ballardini e Musica da Ripostiglio.

BORSA DEL FUMETTO
via Panfilo Castaldi 23

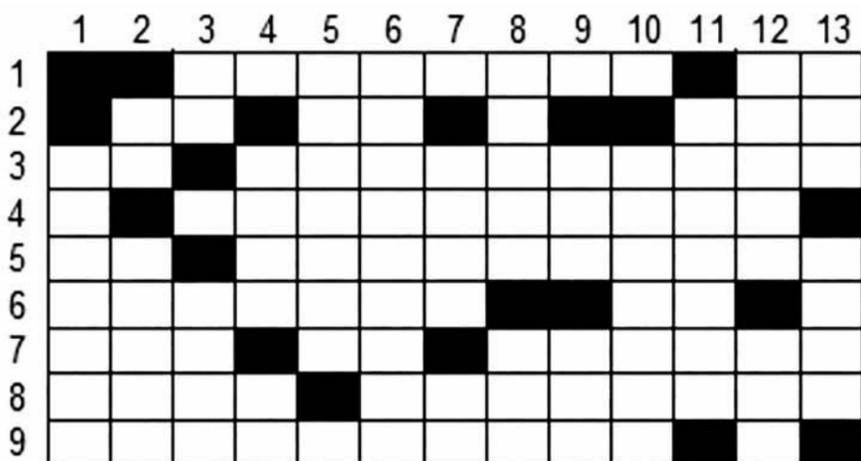
Domenica 12 dicembre
Athos Careghi sarà presente nelle fasce orarie 11-13 e 14-17 per presentare il suo libro **FRA TINO**
Sbam Editore



ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

2281. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI

1. Piazza del Municipio 4 - Nota musicale
2. Mantova in auto - Rovigo in auto - Il già latino
3. Sondrio in auto - Causa distorsione del sistema economico
4. Via traversa di viale Premuda
5. Simbolo del nanolitro - Traversa di viale Umbria
6. Il nome locale della capitale dell'Indonesia - Iniziali di Starnone
7. Frazione di Valdisotto - Iniziali di Otteri - Reti di corda sospese
8. Comune in provincia di Verona - Sportivo che usa i bastoncini
9. Dicesi di coloro che apprezzano e valutano positivamente

VERTICALI

1. La capitale della Repubblica di Costa Rica
2. Modena in auto - Era la capitale della Nigeria
3. Cuneo in auto - Immanuel grande filosofo
4. Via parallela a via Cucchi - Preposizione articolata
5. Piccolo portico antistante l'ingresso di una chiesa
6. Si trovava in piazza Cinque Giornate
7. Piazzale nella zona di Nosedo - Catania in auto
8. Fu uno dei popoli gallici - Antico precettore
9. Fu presidente e re dell'Albania - Precede "di Marmara"
10. Così vengono definiti i campioni del mondo di ciclismo
11. Eugene, noto drammaturgo nato in Romania
12. Il maniero inglese - La valuta croata (sigla)
13. Bassissime - Risultati dell'attività del pensiero

2271. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	E	C	O		C		B	I	R	A	N	G	O
2	R	A		M	O	R	O	N	A		O	R	O
3	O	R	T	O	M	O	R	F	I	S	M	O	
4		B	A	R	E	G	G	I	O		E	T	A
5	R	O	M	O	L	O		C		C		T	E
6		N	A	S	I	R		I	S	A	R	I	A
7	P	E	N	I	C	E		A	P	R	I	L	E
8	O	R		N	O	D	O	R	A	P	A	L	A
9	P	A	P	I		O	B	E	R	A	T	O	





EVENTI

**SPAZIO CULTURALE
TITO LIVIO 27**

via Tito Livio 27 (ad. viale Umbria)

Sabato 11 dicembre dalle 10 alle 18
Lo Spazio culturale ha il piacere di ospitare una esposizione di Mariuccia Arati
OPERE FLOREALI



Le composizioni vengono realizzate attraverso una tecnica innovativa in grado di mineralizzare i fiori, fermandoli nel tempo. Vere e proprie sculture floreali, pezzi unici, di diverse dimensioni e combinazione di fiori, fino ai megadagioni che diventano originalissime collane.


ASSOCIAZIONE MOSAIKO

Sabato 11 dicembre alle ore 21
nella chiesa di viale Corsica 68
NATALE! UNA NOTTE SENZA ETÀ
34° edizione del concerto **Natale in musica** con la partecipazione del coro dei Kolbini, un gruppo di ragazzi e ragazze dai 6 ai 25 anni, diretti dalla maestra Alessandra Boscolo. Una serata magica in cui si respira l'attesa del Natale, che propone non solo musica, ma immagini e atmosfere che aiutano a riflettere sul senso di una nascita. Per ogni brano eseguito verrà proposto un quadro realizzato da un artista famoso.
È anche possibile vedere e partecipare in di-



retta, collegandosi all'indirizzo youtube/mosaikotv o oratoriocentrokolbe. L'ingresso al concerto è libero, in una notte senza età... (tc)

OTTAVA NOTA

Via Marco Bruto 24

Sabato 11 dicembre ore 21
CONCERTO DI FIATI
In collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Orfeo - Ingresso a offerta libera
Domenica 12 dicembre ore 21
LA CANZONE ROMANTICA: SCHUBERT E LA "NASCITA" DEL LIED
Enrico Orsi, tenore
Elvira Soresini, pianoforte
Ingresso a offerta libera
Venerdì 17 dicembre ore 18
Presso Cinema Teatro Delfino, Piazza Piero Carnelli
Concerto dell'Orchestra 40ttavi in collaborazione con il Coro Rogoredo dell'I.C. Sottocorno
Sabato 1 gennaio ore 17
Presso la Sala Capitolare dell'Abbazia Monluè
ARMONIE DI GUSTO
Con il Trio Arcadia - Ingresso gratuito
Giovedì 6 gennaio ore 16
Auditorium OttavaNota
TOMBOLA MUSICALE
Per i bambini dai 4 ai 10 anni e le loro famiglie - Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria a info@ottavanota.org

SPAZIO MELOTTI

Via Melotti 4

Venerdì 10 dicembre ore 21
Oscar Logoteta presenta il suo ultimo libro giallo **Milano Vertigo**
Modera Giorgio Maimone
Sabato 11 dicembre ore 10.30
Storie animate: il contenitore dei ricordi
A cura di Alessandra Grosso - Ingresso a pagamento
Sabato 18 dicembre dalle 15
Laboratorio natalizio di candele
Ingresso a pagamento

ALLE DOCCE

Via Monte Piana 15

Venerdì 10 dicembre ore 16
FESTA NATALIZIA con laboratori di addobbi e merenda
Domenica 19 dicembre ore 15
FESTA NATALIZIA con lettura storie, laboratori, arrivo di Babbo Natale
Iniziativa gratuita in collaborazione con Municipio 4

**CENTRO ARTISTICO
CULTURALE MILANESE**

Viale Lucania 18

18 dicembre - 9 gennaio
COLLETTIVA DI NATALE
Inaugurazione **sabato 18 dicembre ore 16**.
Aperta dalle 16 alle 19 nei giorni di sabato e domenica. Segreteria tutti i giorni ore 14-17, tel. 025391552.

PALAZZINA LIBERTY

Largo Marinai d'Italia

11 dicembre ore 21
CANTO DI NATALE
Coro da camera Hebel
Giuseppe Califano, direttore
Solisti di Milano Classica
13 dicembre ore 20.30
MAESTRI!
Romanticismo e folklore stellare
Fondazione La Società dei Concerti
Duo pianistico Angela e Nicoletta Feola
16 dicembre ore 20.45
PIANO LOVERS
IL SECONDO CONCERTO DI RACHMANINOV
Al pianoforte Nicola Ormando - Orchestra ClassicaViva - Direttore Stefano Ligoratti
Entrata libera
18 dicembre ore 16
La grande stella di Natale e altri racconti
Spettacolo per famiglie con Roberto Piumini - Orchestra Musicando - Coro della Compagnia del Tempo Misto
18 dicembre ore 21
BEATLES GO BAROCCO
Natale fra Barocco e rock
Orchestra Milano Classica
Marcello Scandelli, violoncello e concertatore

SPAZIO CLASSICA

Via Ennio 32

Rassegna «Noi e l'altro - Musiche per l'oggi»
Domenica 12 dicembre ore 18
CONCERTO del duo Selene Framarin (clarinetto) e Alfonso Alberti (pianoforte)
Musiche di Bartok, Szymanowski, Komitas, Paranj, Kovacs, Intra e Molteni
Presentazione di Luca Ciammarughi.
Ingresso libero, prenotazione via email a festivalnoielaltro@libero.it o telefonando al 328 7267579 oppure 329 4929019 (anche whatsapp).

ASSOCIAZIONE 4GATTI

Sabato 18 dicembre ore 21
Presso PoliSala Sianesi, via Monte Peralba 15, M3 Rogoredo
ESCALESCION
Uno spettacolo di teatro di strada di e con Michele Cafaggi e Dadde Visconti
Prenotazione obbligatoria al 335 210 037 o a info@4gatti.it

VARIAZIONI SUL TEMA

Presso il Giardino delle Culture, via Morosini 8
19 dicembre ore 15
LABORATORI ARTISTICI
Età consigliata: 5-11 - Info e prenotazioni: 339 1266160 - ass.variazionisultema@gmail.com

CINEFORUM OSCAR

via Lattanzio 58

Il lunedì ore 15.15 e ore 21 - Biglietto singolo € 5,00
20 dicembre
SULLE MIE SPALLE
di Antonello Belluco
10 gennaio 2022
AQUILE RANDAGIE
di Gianni Aureli

WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12 - Tel. 02 49524744

Fino al 27 febbraio 2022
Fumetto - I Comics Made in Italy
La mostra ripercorre la storia del Fumetto italiano, raccontandola attraverso oltre 100 opere originali e 200 pubblicazioni.
Biglietto: intero 7 €, ridotto 4 €, convenzionato 5 €. Orario: martedì-venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 14 alle 19.

CASSINA PROJECTS

Via Mecenate 76/45 - tel. 02 3928 4131

Fino al 15 gennaio 2022
COUNTERPAIN
Mostra personale di **Louisa Clement** (1987 Bonn)
Orari di apertura: martedì-sabato 11.00-19.00

HUB/ART

Via Privata Passo Pordoi 7/3

Fino al 10 gennaio 2022
HIDDEN IMAGES
Prima personale a Milano di **Marco Abrate**
A cura di Greta Zuccali con testo critico di Giorgio Bonomi
È obbligatorio prenotare alla mail hello@hub-art.org indicando la fascia oraria di preferenza: 17-18;18-19;19-20.30 da lunedì a venerdì.

Il Comitato soci Coop PiazzaLodi Rogoredo propone


Mercatini di Natale

Sabato 18 dicembre
a GRAZZANO VISCONTI (PC)
Programma: partenza ore 8.30 in viale Umbria davanti Ipercoop - ore 8.45 in via Rogoredo ang. via Feltrinelli.
Arrivo nel Borgo Medievale di Grazzano Visconti dove si trovano i tradizionali **Mercatini di Natale** e **bancarelle enogastronomiche**. Pranzo libero - Rientro nel tardo pomeriggio

Quota di partecipazione € 25,00 (da pagare alla prenotazione)
Le prenotazioni si ricevono presso Ufficio soci Ipercoop e Supermercato di Rogoredo entro il 13 dicembre. La quota comprende: a/r bus - assicurazione



IMMOBILIARE SAM

Siete proprietari di un appartamento a Milano o nelle sue vicinanze?
Volete far sì che vi renda il meglio possibile?
Siete interessati ad affitti temporanei e non solo?
Veniteci a trovare e vi spiegheremo come fare!

- Assistenza notarile
- Assistenza pratiche catastali e comunali
- Fidejussioni assicurative a garanzia pagamento canoni di locazione

- Servizio di gestione affitti
- Impresa per sgomberi e traslochi
- Impresa edile per ristrutturazioni

Immobiliare SAM Srl

Viale Monte Nero, 44 • 20135 Milano • Tel. e Fax 02.5511833
Via Cervignano, 1 • 20137 Milano • Tel. 02.5455574
www.immobiliariesam.it • info@immobiliariesam.it